



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	102008901690245
Data Deposito	23/12/2008
Data Pubblicazione	23/06/2010

Classifiche IPC

Titolo

MENSOLE REGOLABILI

Descrizione a corredo della domanda di brevetto per invenzione industriale dal titolo

MENSOLE REGOLABILI

A nome di **EUROCOMET s.r.l.**, in persona del suo
5 Amministratore Unico *pro tempore*, sig.ra Reti Rossana, con
sede in via Tegulaia 9-11, 56121 PISA, C.F./P.I.
00951070507, rappresentata dall'Avv. Laura Turini con
studio in via Lamarmora 55, 50121 FIRENZE, come da
lettera di incarico allegata

10 DESCRIZIONE

Ambito dell'invenzione

La presente invenzione riguarda il settore tecnico
del mobilio e arredamento in genere. In particolare si
riferisce ad una specifica tipologia di scaffale
15 comprendente mensole per riporre su di esse oggetti in
genere, particolarmente scaffali espositivi per negozi.

Brevi cenni alla tecnica nota

Sia in ambienti di lavoro (quali negozi o market),
20 così come in ambienti domestici, sono oramai comunemente e
ampiamente utilizzati scaffali di qualsivoglia natura.
Generalmente parlando, uno scaffale comprende un telaio di
supporto a cui si collegano le mensole poste a varie
altezze, in modo tale da realizzare dei ripiani su cui
25 poggiare e immagazzinare una infinità diversa di prodotti.

Ad esempio, all'interno di cantine, sgabuzzini,
garage o ambienti similari, vengono oramai ampiamente
utilizzati scaffali strutturati in modo tale da risultare
poco ingombranti e facilmente smontabili o montabili, allo
30 scopo di realizzare ripiani per riporre utensili, roba
alimentare o oggetti di svariata natura. In tal caso,
generalmente, i modelli realizzati risultano essere
strutturalmente semplici e assimilabili ad un comune
armadio (almeno nella forma parallelepipedica) in modo tale

da risultare facilmente assemblabili dall'acquirente e anche trasportabili da un ambiente ad un'altro.

E' noto poi come altri modelli di scaffali siano strutturalmente costituiti in modo tale da risultare
5 fissabili alla parete, risultando così maggiormente stabili. E' ad esempio questo il caso degli scaffali da esposizione nei negozi.

Tuttavia, in tutte le tipologie di scaffali attualmente utilizzati, è comunque presente un notevole
10 inconveniente tecnico, subito di seguito descritto.

Le attuali mensole utilizzate comprendono generalmente una coppia di staffe predisposte in corrispondenza dei fianchi della mensola in posizione
15 simmetrica tra loro per consentire il collegamento al telaio dello scaffale. Tuttavia tali mensole sono mensole dedicate o specifiche, ovvero la posizione delle staffe è fissa e non vi è possibilità alcuna di modificarne la posizione. E' dunque evidente il notevole inconveniente tecnico che ne consegue.

20 Una volta acquistato lo scaffale la sua configurazione è congelata e non più modificabile, risultando di conseguenza impossibile per l'acquirente cambiare il posizionamento avanzato/arretrato delle mensole rispetto al telaio. In tal maniera, possibili
25 esigenze e necessità che obblighino l'utilizzatore ad avanzare o arretrare la mensola stessa non possono essere risolti se non comprando una nuova mensola dedicata specifica.

Tale problema è ad esempio frequente proprio nel
30 caso dei negozi in cui una molteplicità di oggetti di dimensioni diverse devono essere predisposti sulle mensole. Nel caso le dimensioni dell'oggetto siano tali da interferire con la mensola posta superiormente, si rende allora necessario avanzare la mensola stessa o arretrare

la mensola posta al di sopra. E' evidente come, le attuali mensole disponibili sul mercato, creino notevoli disagi all'utilizzatore che si ritroverà costretto a spendere dei soldi per comprare una nuova mensola dedicata per poi ritrovarsi, oltretutto, la vecchia mensola ancora funzionante ma non utilizzabile. In alternativa sarà obbligato a trovare una configurazione di esposizione diversa rispetto alla prescelta che non crei interferenze tra gli oggetti.

10 Un altro problema coinvolge invece i produttori di mensole o scaffali i quali, allo stato attuale, dovranno sempre prevedere nella loro produzione mensole a cui adattare specifiche staffe, di cui ogni tipologia diversa a seconda della posizione per cui la mensola stessa è
15 stata progettata. Tutto questo naturalmente influisce fortemente sia sui costi di produzione (ovvero produzione di staffe specifiche per mensole specifiche a seconda della posizione a cui la mensola sarà destinata) che sui costi di immagazzinamento, i quali vanno naturalmente ad
20 incidere sui costi di vendita al consumatore finale.

Sintesi dell'invenzione

È quindi scopo della presente invenzione fornire una mensola per scaffali che consenta di superare tutti gli inconvenienti sopra citati.

25 In particolare è scopo della presente invenzione realizzare mensole per scaffali che siano versatili nel loro posizionamento rispetto al telaio, senza dunque dover necessariamente ricorrere all'acquisto di mensole dedicate.

30 Questi ed altri scopi sono raggiunti con la presente mensola (3) per scaffali (1) in genere, comprendente un bordo anteriore (6), un bordo posteriore (8) e due fianchi (7) e comprendete almeno una coppia di staffe (10) di attacco connesse in uso ad essa in posizione

sostanzialmente speculare tra loro in modo tale da consentire di agganciarla al telaio (2) dello scaffale (1) e caratterizzata dal fatto che la mensola è configurata in modo tale che le staffe risultano collegabili ad essa a
5 diverse distanze rispetto a detto bordo anteriore (6) o posteriore (8).

In tal maniera, senza la necessità di costruire specifiche mensole dedicate, è possibile avanzare o arretrare la posizione della coppia di staffe predisposte
10 sui fianchi in modo tale che la mensola si configuri conseguenzialmente in posizione avanzata o arretrata rispetto al telaio. Sarà così possibile, in maniera semplice ed economica, realizzare scaffali versatili in cui la configurazione complessiva delle mensole può essere
15 variata a piacimento, quando necessario.

Vantaggiosamente la mensola prevede in corrispondenza di entrambi i fianchi (7) tre coppie di punti di attacco predisposti alle dette diverse distanze rispetto al bordo anteriore (6) o posteriore (8) per
20 consentire il collegamento rigido della coppia di staffe ai fianchi della mensola secondo una prima posizione avanzata rispetto al bordo anteriore della mensola, una seconda posizione centrale ed una terza posizione arretrata.

In particolare, secondo una possibile soluzione costruttiva, i punti di attacco definenti le suddette tre specifiche posizioni avanzata, centrale e arretrata, comprendono tre coppie di fori filettati (13, 13; 13', 13'; 13'', 13'') per accogliere ogni uno una vite (12) di
30 connessione tra staffe e mensola.

In tal maniera ogni coppia di fori sarà predisposta per ricevere, a mezzo connessione vite, la coppia di staffe predisposta a scelta in una delle suddette tre

posizioni.

Vantaggiosamente i due bordi anteriore e posteriore e i fianchi risultano contornati da un telaio perimetrale in metallo saldato.

5 Inoltre, il telaio perimetrale applicato al bordo posteriore (8) è rialzato rispetto alla superficie (9) della mensola in modo tale da realizzare una linea di aggancio per un supporto porta tenda (14).

 Vantaggiosamente la staffa (10) comprende un'asola
10 per l'inserimento della vite (12) e due perni di guida per il centraggio rispetto al foro filettato della mensola, detta staffa (10) prevedendo in corrispondenza della sua estremità opposta a quella di attacco alla mensola una pluralità di denti (10') per agganciarsi alle sedi (11)
15 del montante.

 E' qui ulteriormente descritto uno scaffale comprendente un telaio (2) ed almeno una, preferibilmente più di una, mensola (3) atta a collegarsi al telaio per mezzo di almeno una coppia di staffe (10) di attacco
20 connesse in uso alla mensola in posizione sostanzialmente speculare tra loro in modo tale da potersi agganciare al telaio dello scaffale e realizzare il collegamento tra detta mensola e detto telaio e caratterizzata dal fatto che la mensola è configurata in modo tale che le staffe
25 risultano collegabili ad essa a diverse distanze rispetto al bordo anteriore (6) o posteriore (8) della mensola.

 Vantaggiosamente la mensola prevede tre coppie di fori filettati (13, 13', 13'') predisposti in corrispondenza di tre diverse distanze rispetto al bordo
30 anteriore (6) o posteriore (8), ogni coppia comprendendo due fori (13, 13; 13', 13'; 13'', 13'') predisposti rispettivamente ogni uno su un fianco (7) della mensola in maniera sostanzialmente speculare tra loro per accogliere

una vite (12) di connessione tra staffe e mensola.

Vantaggiosamente detta almeno una mensola prevede un telaio in metallo saldato (20) il cui bordo superiore è rialzato rispetto alla superficie (9) della mensola in modo tale da realizzare una linea di aggancio per un supporto porta tenda (14) tale da consentire l'applicazione di una tenda (15) che discenda lungo tutta l'altezza dello scaffale .

Inoltre detta almeno una mensola prevede una appenderia (19) rigidamente collegata ad essa.

In tal maniera è possibile sfruttare la mensola per appendere capi in genere.

Breve descrizione dei disegni

Ulteriori caratteristiche e i vantaggi, secondo l'invenzione, risulteranno più chiaramente con la descrizione che segue di una sua forma realizzativa, fatta a titolo esemplificativo e non limitativo, con riferimento ai disegni annessi, in cui:

- La Figura 1 rappresenta una vista dello scaffale con le mensole predisposte a quote diverse sul telaio in posizioni sfalsate tra loro;
- La figura 2 rappresenta un' esploso di dettaglio della mensola e delle staffe collegate ai fianchi della mensola;
- La figura 3 è una vista di dettaglio dell'attacco staffa-telaio;
- La figura 4 rappresenta un ulteriore dettaglio della staffa e del foro di collegamento alla mensola;
- La figura 5 rappresenta una vista laterale dello scaffale con le mensole sfalsate;
- La figura 6 rappresenta una vista dello scaffale su cui è applicata una tenda decorativa in corrispondenza della mensola più alta;

Descrizione di una forma realizzativa preferita

Con riferimento alla figura 1, uno scaffale 1

comprende essenzialmente un telaio 2 e una pluralità di mensole 3 predisposte sul telaio a differenti quote rispetto al suolo. In particolare la figura 1 rappresenta una configurazione di telaio comprendente due montanti 4
5 configurati ad L e costituiti da una porzione rettilinea 4 emergente dal suolo e da una porzione 5 ripiegata ad angolo retto rispetto alla porzione perpendicolare al suolo. In particolare ogni montante comprende una estremità di base 4' destinata al contatto con il suolo
10 per sorreggere la struttura e una estremità opposta 5' destinata al fissaggio alla parete a mezzo di viti o similari. I due montanti sono poi distanziati tra loro in modo tale da potervi inserire fra essi le mensole 3 predisposte a quote diverse.

15 La figura 2 e figura 3 rappresentano schematicamente un dettaglio di mensola e mezzi per consentire il collegamento tra la mensola e i montanti. Generalmente parlando (vedi figura 2) una mensola 3 comprende un perimetro definito da un bordo anteriore 6, un bordo
20 posteriore 8 e due fianchi 7, il tutto contornato da un telaio perimetrale 20 in metallo saldato con funzione generalmente di contenimento. In tal maniera si realizza il piano di appoggio per la superficie di supporto 9 della mensola. Sempre come evidenziato in figura 2, due staffe
25 di aggancio 10 sono predisposte, a mezzo viti 12, ciascuna in corrispondenza dei fianchi 7 della mensola in posizione praticamente speculare, in modo tale da consentire un collegamento rigido tra mensola e telaio. A tal scopo, la
30 figura 3 ingrandisce il dettaglio A individuato in figura 1, relativamente alla connessione tra mensola e telaio. La figura in oggetto mostra una serie di sedi 11 ricavate sul montante (esattamente in corrispondenza della parte posteriore 4' del montante 4, vuoto al suo interno - vedi figura 1) lungo tutta l'altezza del montante stesso. La

staffa di aggancio (ve ne sono di vari tipi e materiali) è generalmente conformata con le sue estremità a pettine, in modo tale da realizzare denti 10' atti ad impegnarsi entro le sedi 11. A tal scopo i denti della
5 staffa prevedono un intaglio 10'' in modo tale che, una volta inserita la staffa nella sede 11, l'intaglio si accavalli sul bordo 11' della sede, realizzando così il bloccaggio della mensola rispetto ai montanti.

La staffa di aggancio prevede un foro o asola 16 per
10 l'inserimento della vite di collegamento 12 destinata ad accoppiarsi con i rispettivi fori filettati (13, 13', 13'') ricavati sui fianchi della mensola (vedi figura 2 e 3). La figura 4 mostra dunque in dettaglio la staffa provvista di asola passante 16, per accogliere la vite 12.
15 In particolare due perni di guida 18 sono posti superiormente ed inferiormente all'asola in modo tale da potersi accoppiare con i corrispondenti due fori guida 18' passanti e posizionati rispettivamente sopra e sotto ogni foro filettato 13, 13' e 13'' ricavato sui fianchi 7. In
20 tal maniera è possibile realizzare un facile centraggio della staffa rispetto al foro (13, 13' 13'') di collegamento con la mensola.

Secondo la configurazione preferita dell'invenzione, dunque, la mensola prevede su ogni fianco tre diversi di
25 punti di attacco per le staffe ed, in particolare, tre fori 13, 13' e 13'' predisposti a distanze diverse rispetto al bordo anteriore o posteriore della mensola. In tal maniera si realizzano tre possibili posizioni di aggancio per la coppia di staffe (vedi figura 2) lungo i
30 fianchi della mensola consentendo così di variare, di volta in volta, il posizionamento delle mensole rispetto ai montanti del telaio (sfasandoli secondo una posizione arretrata, centrale oppure avanzata - vedi figura 1).

Naturalmente la mensola può essere configurata non

solo con fori 13 atti a consentire l'accoppiamento con la staffa, bensì anche con mezzi del tutto equivalenti e che non implicano, naturalmente, un collegamento permanente tra staffa e mensola, diversamente a quanto
5 avviene per le staffe dedicate. Una soluzione alternativa può ad esempio prevedere semplici perni di aggancio che possono inserirsi per interferenza entro le asole delle staffe, e senza per questo allontanarsi dal presente concetto inventivo.

10 E' comunque evidente come un numero qualsiasi di posizioni di connessione staffa/mensola possono essere realizzate e senza per questo allontanarsi dal presente concetto inventivo.

La figura 5 evidenzia, a scopo di chiarezza, il
15 posizionamento sfasato fra le mensole poste sul telaio con una vista laterale dello scaffale. Inoltre, sempre in figura 5, è evidenziata la presenza di una appenderia 19 collegabile alla mensola. In particolare si tratta di un braccio ripiegato comprendente una pluralità di intagli
20 19' ricavati in corrispondenza del suo dorso atte ad accogliere grucce o portabiti in genere. In tal maniera l'appenderia diviene un braccio a cui eventualmente appendere capi vestiari (vedi anche figura 1). Allo scopo di collegare poi le appenderie alla mensola, possono
25 tranquillamente utilizzarsi i fori e le viti di connessione del telaio metallico, oppure indifferentemente i fori e viti relativi al collegamento con le staffe. Infine perni dedicati lungo il perimetro possono equivalentemente costituire potenziali punti di attacco
30 dove collegare le appenderie.

Secondo un'altro aspetto dell'invenzione (vedi figura 6), il telaio perimetrale relativo al bordo posteriore 8 risulta più alto rispetto alla superficie 9. Ciò allo scopo di creare una linea di aggancio per un

supporto 14 porta tenda. In tal maniera una tenda 15
decorativa può tranquillamente essere posizionata alle
spalle della mensola più alta per coprire gli spazi vuoti
presenti tra mensola e mensola lungo l'altezza dei
5 montanti.

La descrizione di cui sopra di una forma
realizzativa specifica è in grado di mostrare l'invenzione
dal punto di vista concettuale in modo che altri,
utilizzando la tecnica nota, potranno modificare e/o
10 adattare in varie applicazioni tale forma realizzativa
specifica senza ulteriori ricerche e senza allontanarsi
dal concetto inventivo, e, quindi, si intende che tali
adattamenti e modifiche saranno considerabili come
equivalenti della forma realizzativa specifica. I mezzi e
15 i materiali per realizzare le varie funzioni descritte
potranno essere di varia natura senza per questo uscire
dall'ambito dell'invenzione. Si intende che le espressioni
o la terminologia utilizzate hanno scopo puramente
descrittivo e per questo non limitativo.

RIVENDICAZIONI

1. Mensola per scaffali in genere comprendente un bordo anteriore (6), un bordo posteriore (8) e due fianchi (7) e comprendete almeno una coppia di staffe (10) di attacco connesse in uso ad essa in posizione sostanzialmente speculare tra loro in modo tale da consentire di agganciare detta mensola al telaio (2) dello scaffale (1) e **caratterizzata dal fatto che** detta mensola è configurata in modo tale che le staffe risultano collegabili ad essa a diverse distanze rispetto a detto bordo anteriore (6) o posteriore (8).
2. Mensola per scaffali in genere, secondo rivendicazione 1, in cui detta mensola prevede in corrispondenza di entrambi i fianchi (7) tre coppie di punti di attacco predisposti ogni uno rispettivamente ad una predeterminata distanze rispetto a detto bordo anteriore (6) o posteriore (8) per consentire il collegamento rigido della coppia di staffe ai fianchi della mensola secondo una prima posizione avanzata rispetto al bordo anteriore della mensola, una seconda posizione centrale ed una terza posizione arretrata.
3. Mensola per scaffali in genere, secondo rivendicazione 2, in cui detti punti di attacco comprendono tre coppie di fori filettati (13, 13; 13', 13'; 13'', 13'') per accogliere ogni uno una vite (12) di connessione tra staffe e mensola.
4. Mensola per scaffali in genere, secondo una o più rivendicazioni precedenti, in cui detti due bordi

anteriore e posteriore e detti fianchi risultano contornati da un telaio perimetrale in metallo saldato.

5. Mensola per scaffali in genere, secondo rivendicazione 5, in cui il telaio perimetrale applicato al bordo posteriore (8) è rialzato rispetto alla superficie (9) della mensola in modo tale da realizzare una linea di aggancio per un supporto porta tenda (14).
6. Mensola per scaffali in genere, secondo una o più rivendicazioni precedenti, in cui detta staffa (10) comprende un'asola (16) per l'inserimento di detta vite (12) e due perni di guida (18) per consentire il centraggio rispetto al foro filettato ricavato sulla mensola, detta staffa (10) prevedendo in corrispondenza della sua estremità opposta a quella di attacco alla mensola una pluralità di denti (10') per agganciarsi alle sedi (11) del montante.
7. Scaffale comprendente un telaio (2) ed almeno una, preferibilmente più di una, mensola (3) atta a collegarsi al telaio per mezzo di almeno una coppia di staffe (10) di attacco connesse in uso a detta mensola in posizione sostanzialmente speculare tra loro in modo tale da potersi agganciare al telaio dello scaffale e realizzare il collegamento tra detta mensola e detto telaio e **caratterizzata dal fatto che** detta mensola è configurata in modo tale che le staffe risultano collegabili ad essa a diverse distanze rispetto al bordo anteriore (6) o posteriore (8) di detta mensola.
8. Scaffale, secondo rivendicazione 6, in cui detta mensola prevede tre coppie di fori filettati (13,

13', 13'') predisposte a tre diverse distanze rispetto al bordo anteriore (6) o posteriore (8), ogni coppia comprendendo due fori (13, 13; 13', 13'; 13'', 13'') predisposti rispettivamente ogni uno su un fianco (7) della mensola in maniera sostanzialmente speculare tra loro per accogliere una vite (12) di connessione tra staffe e mensola.

9. Scaffale, secondo rivendicazione 6 e 7, in cui almeno il bordo posteriore (8) di detta almeno una mensola prevede un telaio in metallo saldato il cui bordo superiore è rialzato rispetto alla superficie (9) della mensola in modo tale da realizzare una linea di aggancio per un supporto porta tenda (14) tale da consentire l'applicazione di una tenda (15) che discenda lungo tutta l'altezza dello scaffale .
10. Scaffale, secondo rivendicazione 6, 7 e 8 in cui detta almeno una mensola prevede una appenderia (19) rigidamente collegata ad essa.

FIG. 1

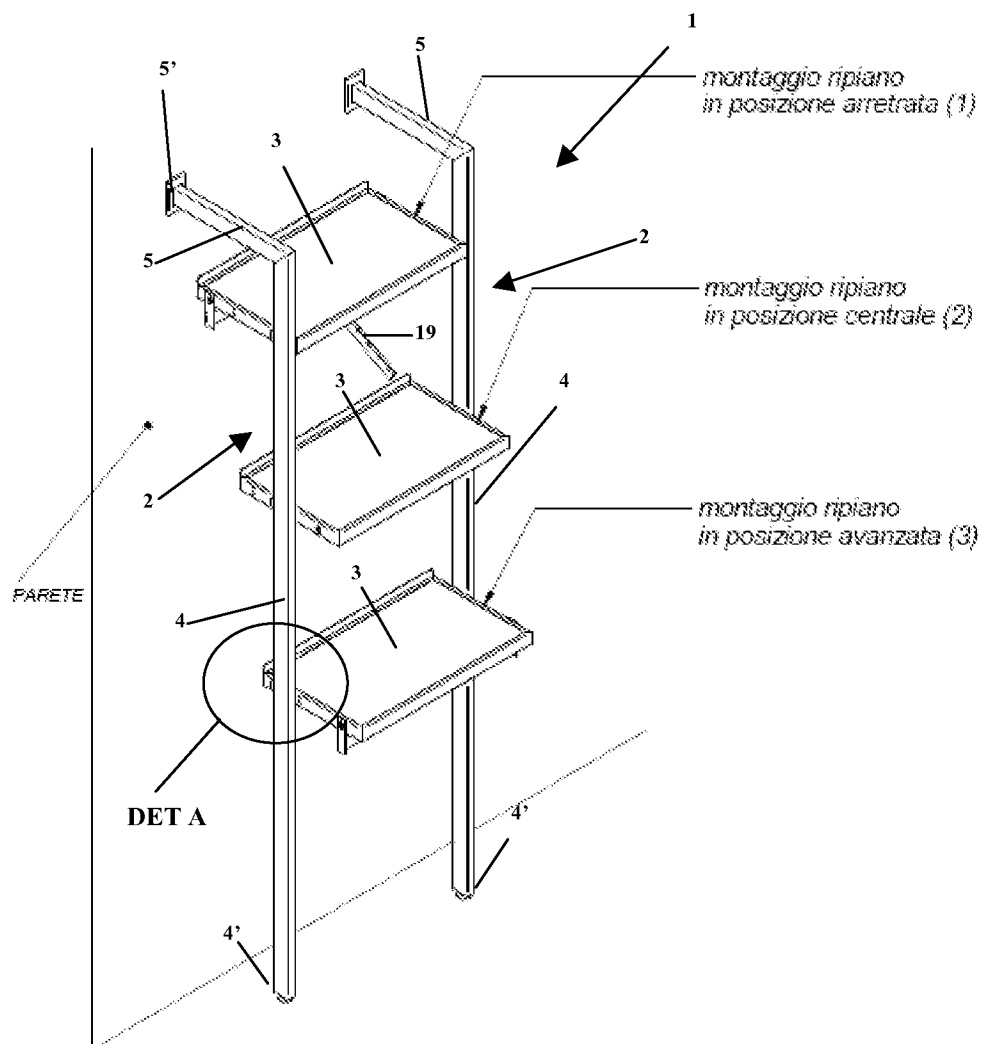


FIG 2

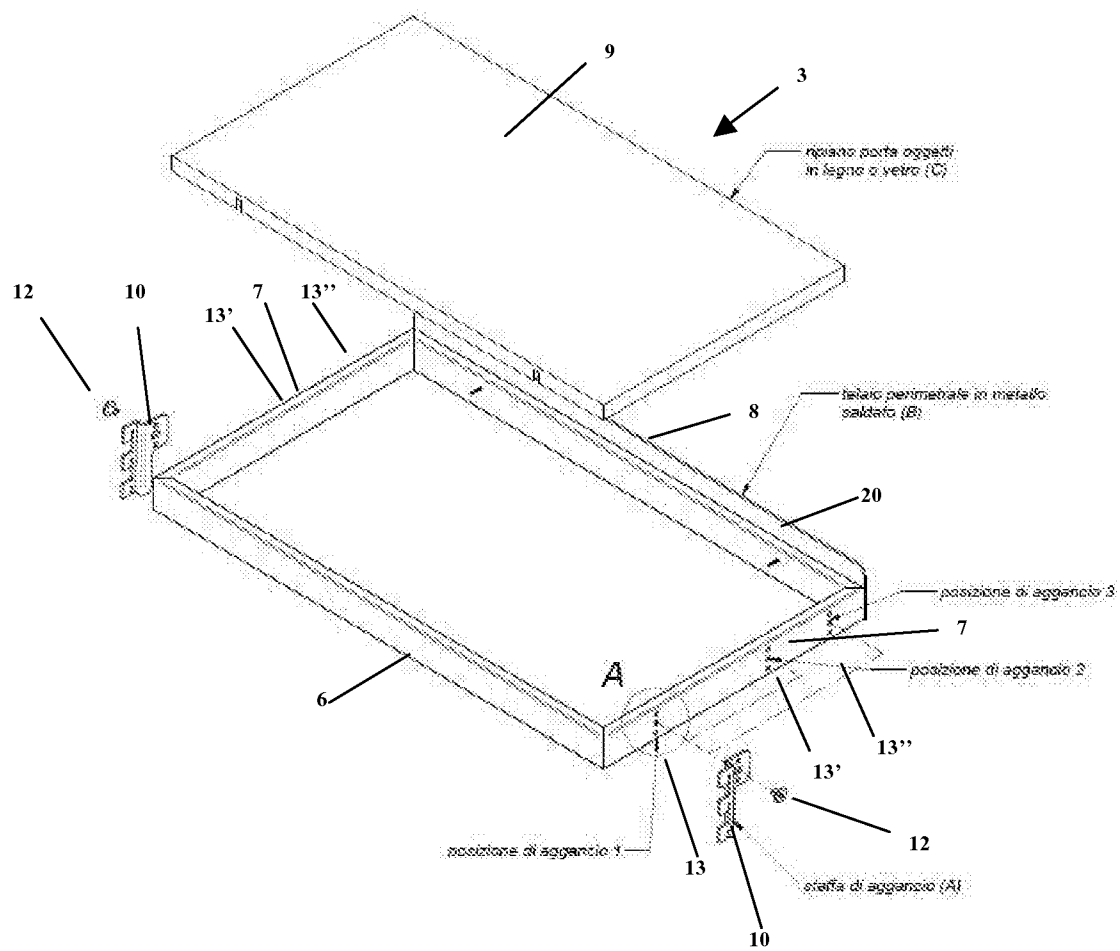
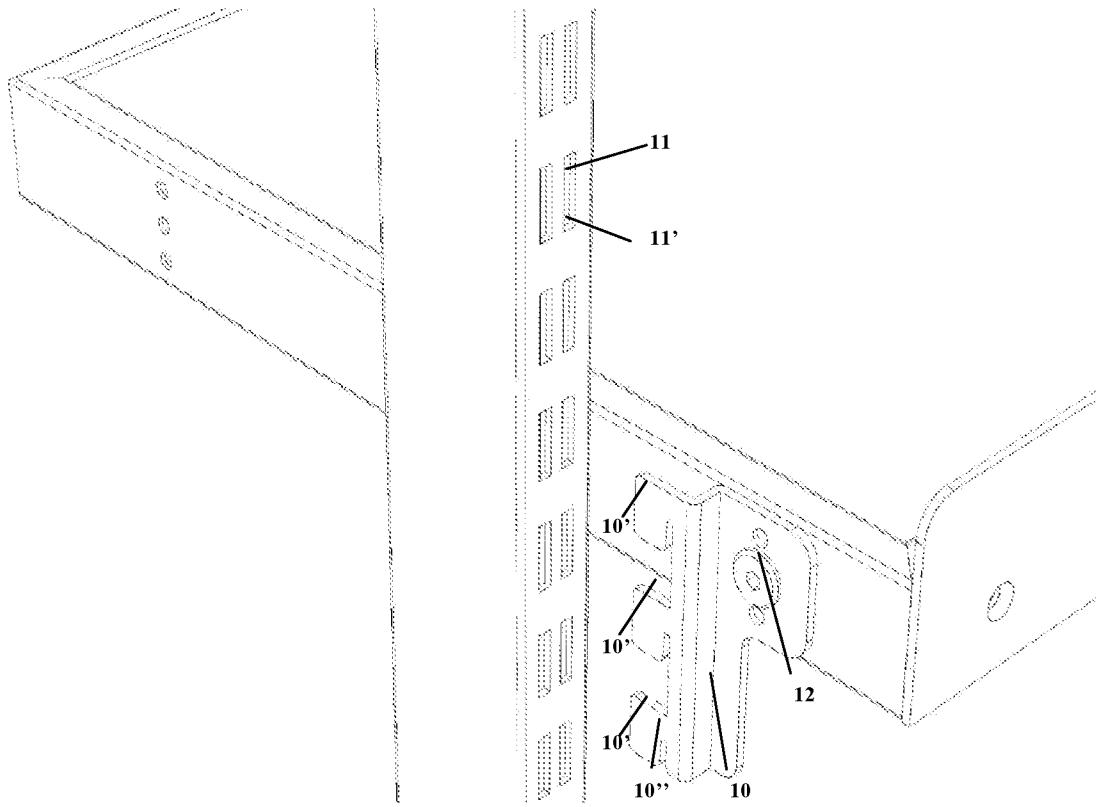
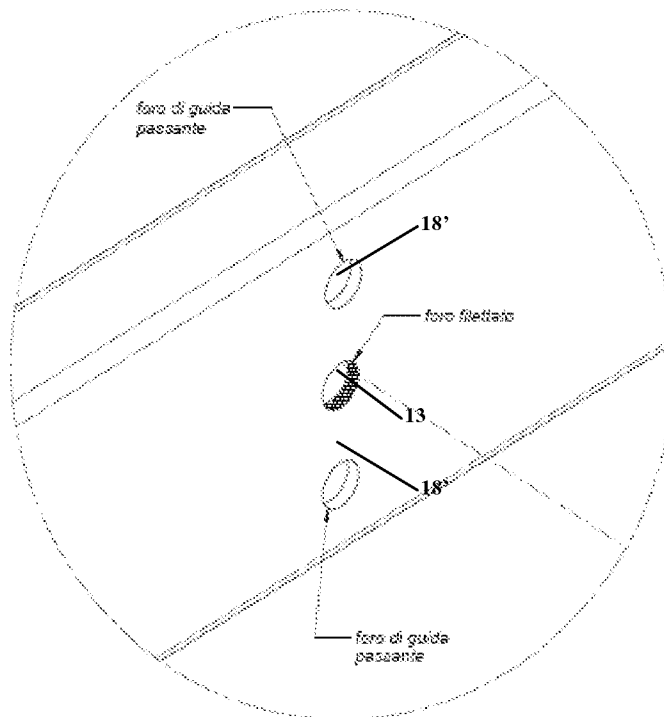


FIG 3

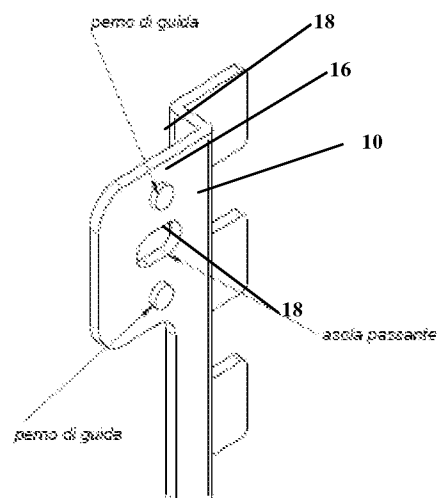


DETTAGLIO A

FIG 4



DETTAGLIO A



DETTAGLIO A

FIG 5

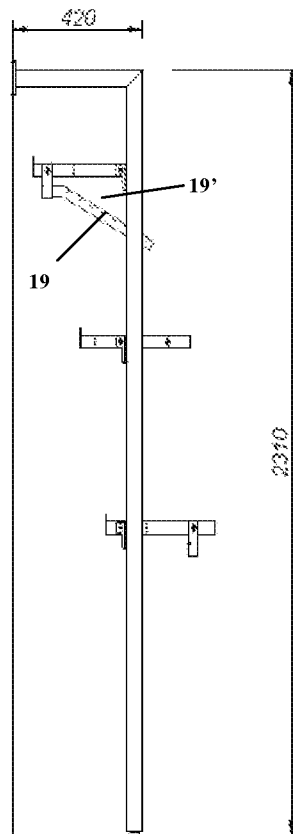


FIG 6

